

piattaforma per i prodotti postali (12.400 migliaia di euro) e la Piattaforma di erogazione dei Servizi Multicanale (11.445 migliaia di euro).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riclassifiche dalla voce Immobilizzazioni immateriali in corso alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno per 31.890 migliaia di euro dovute al completamento e messa in funzione dei programmi *software* e all'evoluzione di quelli esistenti.

7 PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni presenta i seguenti saldi:

7.1 - Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Partecipazioni in imprese controllate	1.016.419	1.074.632
Partecipazioni in imprese collegate	980	-
Totale	1.017.399	1.074.632

Nel 2009 e 2010 le Partecipazioni in imprese controllate e collegate si sono movimentate come di seguito rappresentato:

7.2 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2009

Partecipazioni	Saldo al 01.01.09	Incrementi		Decrementi	Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.09
		Settecur.ri /Vers. In q/cap.09	Acquisti	Vendite, Liquidazioni, Ritorni	Rival.	(Sval.)	
In imprese controllate							
BancoPosta Fondi SpA SGR	12.000	-	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	263
Consorzio Poste Contact	84	-	-	-	-	-	84
Poste Link Scrl	70	-	-	-	-	-	70
Cons. Servizi di Telefonia Mobile ScpA	61	-	-	-	-	-	61
EGI SpA	191.410	-	-	-	-	-	191.410
Mistral Air Srl	2.769	3.000	-	-	-	-	5.769
Poste Energia SpA	120	-	-	-	-	-	120
Poste Italiane Trasporti SpA	1.739	-	-	-	-	-	1.739
PosteMobile SpA	27.551	13.500	-	-	-	-	41.051
PosteShop SpA	5.815	-	-	-	-	-	5.815
Poste Tributi ScpA	1.808	-	-	-	-	-	1.808
Poste Tutela SpA	818	-	-	-	-	-	818
Poste Vita SpA	563.481	-	-	-	-	-	563.481
Poste Voice SpA	319	-	-	-	-	-	319
Postecom SpA	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	131.575	-	-	-	-	-	131.575
SDA Express Courier SpA	105.460	-	-	-	-	-	105.460
Totale	1.056.132	16.500	-	-	-	-	1.074.632

7.3 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2010

Partecipazioni	Saldo al 01.01.10	Incrementi		Decrementi	Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.10
		Sottoscriz. /Vers. In c/cap.le	Acquisti	Vendite, liquidazioni, fusioni	Rival.	(Sval.)	
In imprese controllate							
BancoPosta Fondi SpA SGR	12.000	-	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	263
Consorzio Poste Contact	84	-	-	(84)	-	-	-
Poste Link Scrl	70	-	-	84	-	-	154
Cons. Servizi di Telefonia Mobile ScpA	61	-	-	-	-	-	61
EGI SpA	191.410	-	-	-	-	-	191.410
Mistral Air Srl	5.769	3.500	-	-	-	-	9.269
Poste Energia SpA	120	-	-	-	-	-	120
Poste Italiane Trasporti SpA	1.739	-	-	(1.739)	-	-	-
PosteMobile SpA	41.051	-	-	-	-	-	41.051
PosteShop SpA	5.815	-	-	-	-	-	5.815
Poste Tributi ScpA	1.808	-	-	-	-	-	1.808
Poste Tutela SpA	818	-	-	-	-	-	818
Poste Vita SpA	563.481	-	-	-	-	-	563.481
Poste Voice SpA	319	-	-	(42)	-	(277)	-
Postecom SpA	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	131.575	-	-	-	-	-	131.575
SDA Express Courier SpA	105.460	1.739	-	-	-	(61.394)	45.805
Totale imprese controllate	1.074.632	6.239	-	(1.781)	-	(61.671)	1.017.979
In imprese collegate							
Telma-Sapienza Scrl	-	980	-	-	-	-	980
Totale imprese collegate	-	980	-	-	-	-	980
Totale	1.074.632	6.219	-	(1.781)	-	(61.671)	1.017.979

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2010 sono riferite a:

- fusione per incorporazione del Consorzio Poste Contact, partecipato per il 70% da Poste Italiane SpA, per il 15% da Postecom SpA e per il 15% da Postel SpA, nella controllata Poste Link Scrl in data 24 febbraio 2010, con effetti giuridici a partire dall'8 marzo 2010 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2010;
- versamento a favore di Mistral Air Srl di 3.500 migliaia di euro per la copertura della perdita al 30 settembre 2009 e la costituzione di una riserva straordinaria, come deliberato dall'Assemblea straordinaria della partecipata in data 9 febbraio 2010;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di 1.739 migliaia di euro deliberato dall'assemblea straordinaria della SDA Express Courier SpA in data 17 marzo 2010, mediante conferimento da parte di Poste Italiane SpA del 100% delle azioni possedute nella Poste Italiane Trasporti SpA; in data 20 dicembre 2010 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Poste Italiane Trasporti SpA nella SDA Express Courier SpA, con effetti giuridici a partire dal 31 dicembre 2010 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2010;
- trasferimento, in data 24 febbraio 2010, della partecipazione totalitaria in Poste Voice SpA alla Poste Link Scrl (interamente controllata: 70% Poste Italiane SpA, 15% Postel SpA e 15% Postecom SpA) al prezzo di 42 migliaia di euro; in data 15 giugno 2010, è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Poste Voice SpA nella Poste Link Scrl, con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2010; in data 25 giugno 2010, con la registrazione dell'atto di fusione, la Poste Voice SpA è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- sottoscrizione per 490 migliaia di euro del 32,45% del capitale sociale della Telma-Sapienza Scrl, la cui assemblea ha accettato la partecipazione di Poste Italiane SpA in data 11 ottobre 2010, e pagamento del relativo contributo di ammissione di ulteriori 490 migliaia di euro: la società ha per oggetto attività di ricerca, formazione e sviluppo di nuovi metodi di apprendimento e la realizzazione di attività finalizzate alla sperimentazione di nuove tecnologie educative.

Sono inoltre state effettuate le seguenti operazioni che non hanno apportato modifiche al valore delle Partecipazioni della Società:

- in data 23 giugno 2010, la SDA Express Courier SpA ha costituito la Kipoint SpA, con lo scopo di accogliere il ramo d'azienda denominato "Kipoint" ceduto dalla PosteShop SpA. L'operazione si è perfezionata in data 27 ottobre 2010 mediante la stipula dell'atto di cessione del ramo d'azienda;
- in data 20 dicembre 2010 Poste Italiane SpA ha sottoscritto un accordo con UniCredit SpA per l'acquisizione, ad un prezzo di 136 milioni di euro, dell'intero capitale sociale di Unicredit MedioCredito Centrale SpA, società specializzata nella promozione e nella gestione di agevolazioni pubbliche alle imprese a sostegno dello sviluppo economico; l'efficacia del suddetto accordo è subordinata al verificarsi di talune condizioni sospensive tra cui l'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e della Banca d'Italia.

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2010 è il seguente:

7.4 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Quota %	Capitale Sociale ⁽¹⁾	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Patr. netto contabile	Patr. netto pro quota	Valore contabile al 31.12.10	Diff. tra Patr. netto e valore contabile
In imprese controllate							
BancoPosta Fondi SpA SGR	100	12.000	17.210	66.467	66.467	12.000	54.467
CLP ScpA	51	516	-	516	263	263	-
Poste Link Scrl ⁽²⁾	70	200	3.308	11.539	8.077	154	7.923
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA ⁽²⁾	51	120	-	120	61	61	-
EGi SpA	55	103.200	18.338	435.616	239.589	191.410	48.179
Mistral Air Srl	100	530	(1.518)	1.613	1.613	9.269	(7.656)
Poste Energia SpA ⁽²⁾	100	120	78	875	875	120	755
PosteMobile SpA	100	2.582	5.464	14.886	14.886	41.051	(26.165)
PosteShop SpA	100	2.582	(2.500)	3.307	3.307	5.815	(2.508)
Poste Tributi ScpA	70	2.583	-	2.583	1.808	1.808	-
PosteTutela SpA	100	153	971	8.146	8.146	818	7.328
Poste Vita SpA ⁽²⁾	100	561.608	188.058	1.240.577	1.240.577	563.481	677.096
Postecom SpA	100	6.450	(1.106)	38.721	38.721	12.789	25.932
Postel SpA	100	20.400	9.692	148.625	148.625	131.575	17.050
SDA Express Courier SpA	100	56.339	(34.508)	52.449	52.449	45.805	6.644
In imprese collegate							
Telma-Sapienza Scarl ⁽³⁾	32,45	1.510			-	980	(980)

(1) In caso di consorzio, il dato è riferito al fondo consortile. Le imprese controllate e collegate hanno tutte sede sociale in Roma.

(2) Dati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto non coincidenti con i conti annuali della società partecipata, redatti in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

(3) Dati non disponibili.

Sul valore delle partecipazioni sono state svolte le analisi previste dai principi contabili di riferimento. Per l'esecuzione degli *impairment test* al 31 dicembre 2010, si è fatto riferimento ai piani triennali 2011-2013 delle unità organizzative interessate (società e loro controllate). I dati dell'ultimo anno di piano sono stati utilizzati per la previsione dei flussi di cassa degli anni successivi con un orizzonte temporale illimitato. È stato quindi applicato il metodo DCF (*Discounted cash flow*) ai valori risultanti. Per la determinazione dei valori d'uso, il NOPLAT (*Net operating profit less adjusted taxes*) è stato capitalizzato utilizzando un appropriato tasso di crescita ed attualizzato utilizzando il relativo WACC (*Weighted average cost of capital*). Per le valutazioni al 31 dicembre 2010 si è assunto un tasso di crescita pari al 2%.

Sulla base delle informazioni prospettiche disponibili e delle risultanze degli *impairment test* eseguiti, il valore della partecipazione in SDA Express Courier SpA è stato ridotto di 61.394 migliaia di euro, anche mediante utilizzo di quanto accantonato nell'esercizio 2009 negli Altri fondi per rischi e oneri per tener conto dell'eventuale

deterioramento dei parametri originariamente utilizzati nella predisposizione dei piani pluriennali. Tenuto conto della specificità del business e dell'evoluzione dell'assetto organizzativo della SDA Express Courier SpA, per l'esecuzione del relativo *impairment test* si è fatto riferimento a dati previsionali quinquennali.

8 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2010 e 2009 le Attività finanziarie sono le seguenti:

8.1 - Attività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Finanziamenti e crediti	991.800	606.732	1.598.532	756.159	590.894	1.347.053
Finanziamenti	655.560	198.118	853.678	310.840	198.340	509.180
Crediti	336.240	408.614	744.854	445.319	392.554	837.873
Invest. disponibili per la vendita	489.494	108.691	598.185	257.107	4.395	261.502
Azioni	30.466	-	30.466	66.087	-	66.087
Titoli a reddito fisso	367.200	104.591	471.791	100.280	863	101.143
Altri investimenti	91.828	4.100	95.928	90.740	3.532	94.272
Strumenti finanziari derivati	20.517	2.416	22.933	-	-	-
Fair value hedging	20.517	2.416	22.933	-	-	-
Totale	1.501.811	717.839	2.219.650	1.013.266	595.289	1.608.555

FINANZIAMENTI E CREDITI

FINANZIAMENTI

La voce Finanziamenti è costituita interamente da crediti nei confronti di società del Gruppo e si riferisce per:

Quota non corrente:

- 645.000 migliaia di euro a tre prestiti subordinati concessi a Poste Vita SpA al fine di adeguare la capitalizzazione della controllata alla crescita della raccolta dei premi, nel rispetto delle specifiche normative che regolano il settore assicurativo; tali finanziamenti sono costituiti da: un prestito della durata massima di 7 anni di 45.000 migliaia di euro erogato il 12 maggio 2005, un prestito irredimibile di 250.000 migliaia di euro erogato il 18 aprile 2008 e un prestito della durata massima di 5 anni di 350.000 migliaia di euro erogato il 24 giugno 2010;
- 10.560 migliaia di euro a tre prestiti (di rispettivi 3.600, 960 e 6.000 migliaia di euro) della durata di 5 anni, con piano di rimborso in rate semestrali posticipate, concessi a Poste! SpA rispettivamente in data 31 marzo 2008, 30 settembre 2008 e 20 maggio 2009 per l'acquisto di beni di investimento.

Quota corrente:

- 195.982 migliaia di euro a prestiti a breve termine e conti correnti di corrispondenza attivi verso imprese controllate, remunerati a normali condizioni di mercato, comprensivi di ratei per 39 migliaia di euro, il cui dettaglio è esposto nella tabella 8.2;
- 2.136 migliaia di euro per ratei di interesse maturati al 31 dicembre 2010 sui finanziamenti alla controllata Poste Vita SpA e Poste! SpA iscritti nella quota non corrente.

8.2 - Quota corrente dei finanziamenti e crediti finanziari

Denominazione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Finanziamenti	c/c di corr.	Totale	Finanziamenti	c/c di corr.	Totale
Controllate dirette						
Mistral Air Srl	-	5.759	5.759	-	4.671	4.671
Poste Energia SpA	-	1.805	1.805	-	-	-
Poste Vita SpA	-	-	-	50.000	-	50.000
Postel SpA	5.280	106.442	111.722	5.280	74.158	79.438
SDA Express Courier SpA	20.040	56.656	76.696	25.133	37.308	62.441
	25.320	170.662	195.982	80.413	116.137	196.550
Ratei su finanziamenti non correnti	2.136	-	2.136	1.790	-	1.790
Totale	27.486	170.662	198.118	82.203	116.137	198.340

CREDITI

Il dettaglio della voce Crediti è il seguente:

8.3 - Crediti finanziari

	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Vs. Controllante	324.503	314.699	639.202	436.413	333.087	769.500
rimborso mutui iscritti nel passivo	324.503	292.454	616.957	436.413	309.502	745.915
rimborso interessi su mutuo LB87/84	-	9.633	9.633	-	11.665	11.665
remunerazione liquidità di Poste Italiane	-	5.601	5.601	-	7.838	7.838
rimborso somme per rapporti dormienti	-	7.011	7.011	-	4.082	4.082
Vs. acquirenti alloggi di servizio	11.737	-	11.737	8.906	-	8.906
Vs. Ammi estere per vaglia intli	-	3.841	3.841	-	3.807	3.807
Vs. Altri	-	90.751	90.751	-	56.337	56.337
Fondo svalutazione crediti finanziari	-	(677)	(677)	-	(677)	(677)
Totale	326.240	408.614	744.854	445.319	392.834	838.153

Al 31 dicembre 2010, il *fair value* dei crediti di 616.957 migliaia di euro verso il Controllante MEF per rimborso dei mutui iscritti nel passivo è di 627.630 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2009, il *fair value* della voce in commento, allora iscritta per 745.915 migliaia di euro, era di 777.094 migliaia di euro. Il valore iscritto delle altre voci di credito in commento approssima il relativo *fair value*.

I crediti di 639.202 migliaia di euro verso il Controllante MEF sono costituiti principalmente dal credito di 616.957 migliaia di euro relativo alle residue quote capitale da rimborsare dei mutui iscritti nel passivo che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti stessi, fanno carico al Ministero. Tale importo esprime il costo ammortizzato¹² del credito del valore nominale di 666.901 migliaia di euro, di cui è prevista la riscossione entro l'esercizio 2016. Nel corso dell'esercizio 2010 la Società ha riscosso crediti per un valore nominale di 155.237 migliaia di euro e ha accertato sul valore attuale dei crediti stessi proventi finanziari di competenza per 26.279 migliaia di euro.

I crediti in commento, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi, perché correlati a prestiti per i quali le sole quote capitale sono a carico dello Stato, a eccezione del mutuo ex Legge n. 887/84¹³.

¹² Per il calcolo del costo ammortizzato del credito in questione, improduttivo di interessi, è stato calcolato il valore attuale in base al tasso di interesse *risk free* applicabile alla data da cui decorrono gli effetti della costituzione di Poste Italiane SpA (1° gennaio 1998). Pertanto, il valore del credito iscritto in bilancio si incrementa di anno in anno degli interessi maturati e si riduce dei crediti incassati.

¹³ Per tale finanziamento era originariamente previsto il rimborso degli interessi il cui pagamento, per effetto di provvedimenti di finanza pubblica, è stato sospeso tra l'esercizio 2001 e l'esercizio 2006. Le quote interessi sino al 31 dicembre 2008 sono invece state riconosciute a Poste Italiane SpA a partire dall'esercizio 2007.

Il dettaglio del valore nominale dei crediti in commento è il seguente:

Disposizione normativa	Valore nominale del credito
Legge 227/75 meccanizzazione servizio PT	21.885
Legge 39/82 successive modifiche servizio PT	382.714
Legge 887/84	260.344
Legge 41/86	1.958
Totale	666.901

Dette partite rappresentano rimborsi di quote di finanziamenti erogati in passato dalla Cassa Depositi e Prestiti, in base alle leggi sopra indicate, alla ex Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per investimenti da questa effettuati negli anni 1975/1993. All'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico Economico in SpA sono stati iscritti in bilancio i debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (erogatrice dei mutui) e i crediti verso il Controllante MEF al quale le leggi medesime hanno attribuito l'onere del rimborso. Poste Italiane SpA sostiene i relativi oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti ottenuti. La differenza di 161.128 migliaia di euro tra il valore nominale del credito e il valore nominale del debito di 505.773 migliaia di euro (nota 20.2), corrispondente al suo costo ammortizzato, è dovuta al rimborso effettuato della quota capitale scaduta nell'esercizio 2010 e in corso di incasso.

I crediti verso il Controllante MEF includono inoltre:

- 9.633 migliaia di euro per interessi sul mutuo ex Legge n. 887/84 maturati nel corso dell'esercizio 2010 e in corso di incasso;
- 5.601 migliaia di euro per interessi maturati sugli impieghi della liquidità propria di Poste Italiane SpA presso il MEF nell'esercizio;
- 7.011 migliaia di euro per rimborsi effettuati alla clientela titolare di rapporti dormienti i cui saldi sono risultati precedentemente versati nell'apposito fondo costituito presso il MEF ai sensi del DPR 116/2007; come previsto dalla Circolare MEF n. 11439 del 13 febbraio 2009, la Società, che ha provveduto ad anticipare alla clientela le somme richieste, in data 19 novembre 2010, ha presentato apposita istanza di rimborso.

I crediti verso altri per complessivi 90.751 migliaia di euro si riferiscono:

- per 90.074 migliaia di euro per depositi in garanzia, iscritti nelle attività correnti, di cui 89.560 migliaia di euro a favore di controparti con le quali sono in essere operazioni di *Asset Swap* (*collateral* previsti da appositi *Credit Support Annex*) nell'ambito delle politiche di *cash flow hedge* e *fair value hedge* adottate da Poste Italiane (note 8.6 e 12.4) e 514 migliaia di euro a favore di controparti con le quali sono in essere operazioni di *repo* passivi su titoli a reddito fisso (*collateral* previsti da appositi *Global Master Repurchase Agreement*) (nota 12.7);
- per 677 migliaia di euro al credito, interamente svalutato nell'apposito fondo, derivante dall'estinzione anticipata, secondo le prescrizioni contrattuali, di due strumenti derivati di *Interest Rate Swap* a suo tempo stipulati con una controparte dichiarata fallita nel 2008.

INVESTIMENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Il dettaglio degli Investimenti disponibili per la vendita è il seguente:

8.4 - Investimenti disponibili per la vendita

	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Azioni	30.466	66.087
Titoli a reddito fisso	471.791	101.143
Depositi fiduciari	92.098	91.001
Fondi comuni di investimento	3.830	3.271
Altri investimenti	95.928	94.272
Totale	598.185	261.502

La movimentazione nell'esercizio in commento è stata la seguente:

8.5 - Movimentazione degli Investimenti disponibili per la vendita

Note	Esercizio 2010				Esercizio 2009			
	Azioni	Titoli a reddito fisso	Altri investimenti	Totale	Azioni	Titoli a reddito fisso	Altri investimenti	Totale
Saldo al 1° gennaio	66.087	101.143	94.272	261.502	30.970	400.970	103.114	531.052
Acquisti/Erogazioni	-	500.324	-	500.324	54	100.000	-	100.054
Variazioni del <i>fair value</i> a PN [17.1]	(574)	(7.241)	1.647	(6.168)	24.725	498	(7.656)	17.567
Variazioni del <i>fair value</i> a CE	2.210	(24.569)	-	(22.359)	2.338	-	-	2.338
Variaz. per costo ammortizzato	-	(1.257)	-	(1.257)	-	(50)	-	(50)
Ratei	-	4.629	270	4.899	-	863	261	1.124
Cessioni / estinzione ratei	(37.257)	(101.238)	(261)	(138.756)	-	(409.146)	(1.447)	(410.593)
Saldo a fine periodo	30.466	471.791	95.928	598.185	66.087	101.143	94.272	261.502

AZIONI

La voce Azioni è così costituita:

- per 25.263 migliaia di euro, dal *fair value* di 150.628 azioni di Classe B della Mastercard Incorporated (al 31 dicembre 2009: 350.628 azioni con un *fair value* di 60.808 migliaia di euro); tali titoli azionari non sono oggetto di quotazione in un mercato regolamentato ma, in caso di alienazione, sono convertibili in altrettanti titoli di Classe A, regolarmente quotati sul *New York Stock Exchange*. Nell'esercizio in commento, la Società ha regolato le vendite a termine di 150.000 azioni, già perfezionate al 31 dicembre 2009, e, nei mesi di gennaio e febbraio 2010, ha ceduto 50.000 azioni tramite ulteriori vendite a termine realizzando una plusvalenza complessiva di 31.575 migliaia di euro;
- per 4.500 migliaia di euro dal costo storico, invariato rispetto al precedente esercizio, della partecipazione del 15% nella Innovazione e Progetti ScpA;
- per 586 migliaia di euro, dal *fair value* di 11.144 azioni di Classe C della Visa Incorporated (al 31 dicembre 2009: 11.144 azioni con un *fair value* di 662 migliaia di euro); le azioni di Classe C, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo della società emittente, non sono liberamente trasferibili e sono convertibili in azioni di Classe A, quotate alla Borsa di New York (*New York Stock Exchange*), nel rapporto di uno a uno, a partire da febbraio 2011;
- per 117 migliaia di euro dal costo storico, invariato rispetto al precedente esercizio, della partecipazione dell'8,637% nella Eurogiro Holding A/S.

TITOLI A REDDITO FISSO

La voce accoglie titoli a reddito fisso per un valore nominale complessivo di 500.000 migliaia di euro. Si tratta di titoli obbligazionari a reddito fisso emessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA (*private placement*) per un valore nominale di 100.000 migliaia di euro (*fair value* di 100.825 migliaia di euro) e di BTP acquistati nell'esercizio in commento per un valore nominale di 400.000 migliaia di euro (*fair value* di 370.966 migliaia di euro), dei quali 375.000 migliaia di euro sono stati protetti mediante la stipula di *Asset Swap* di *fair value hedge* con decorrenza immediata descritti in nota 8.6.

Al 31 dicembre 2010 un nozionale di 400.000 migliaia di euro è relativo a titoli indisponibili in quanto consegnati a controparti come garanzia di operazioni Pronti Contro Termine (nota 20.3).

ALTRI INVESTIMENTI

La voce Altri investimenti accoglie:

- un deposito fiduciario del valore nominale di 93.550 migliaia di euro (107.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), costituito nel 2002 e con scadenza il 5 luglio 2012, fruttifero di interessi a tasso variabile: il *fair value* del deposito fiduciario al 31 dicembre 2010 è di 92.098 migliaia di euro (91.001 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Al 31 dicembre 2010, il deposito è impiegato per l'86% circa in liquidità e per il residuo in titoli obbligazionari. Sul deposito esiste un'opzione a favore della Società che, in caso di esercizio, garantisce il recupero dell'84% circa del valore nominale. Il depositario ha inoltre stipulato contratti di *credit derivative* in cui è stata venduta protezione a terze controparti sul rischio di credito di taluni enti emittenti (CDS), per un ammontare nozionale complessivo di 65 milioni di euro¹⁴. Nel corso dell'esercizio in commento il valore nominale del deposito si è ridotto di 13.950 migliaia di euro per effetto della perdita, rilevata nel conto economico, dovuta al fallimento di una delle entità previste dai CDS.
- fondi comuni di investimento di tipo azionario per un *fair value* di 3.830 migliaia di euro (3.271 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La movimentazione delle attività e passività è la seguente:

8.6 - Movimentazione degli strumenti finanziari derivati

	Note	Esercizio 2010			Esercizio 2009				
		Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale	Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale
Saldo al 1° gennaio		-	(2.931)	-	(2.931)	(2.265)	-	-	(2.265)
Variazioni del <i>fair value</i>		-	24.580	-	24.580	4.099	(2.331)	-	1.768
Proventi / oneri a CE		-	684	-	684	(1.834)	-	-	(1.834)
Saldo a fine periodo		-	22.933	-	22.933	-	(2.331)	-	(2.331)
di cui:									
Strumenti derivati attivi	[8.1]	-	22.933	-	22.933	-	-	-	-
Strumenti derivati passivi	[20.1]	-	-	-	-	-	(2.331)	-	(2.331)

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI FAIR VALUE HEDGING

Al 31 dicembre 2010 gli strumenti derivati in essere con un *fair value*¹⁵ positivo di 22.933 migliaia di euro sono costituiti da nove contratti di *Asset Swap* di *fair value hedging*, stipulati nell'esercizio in commento e finalizzati alla protezione del valore di BTP per un nozionale di 375 milioni di euro dalle oscillazioni dei tassi di interesse. Con tali strumenti la Società ha acquistato il tasso variabile del 2,25% (media ponderata dei tassi di interesse previsti dai nove contratti) e ha venduto il tasso fisso dei titoli del 3,75%.

¹⁴ Il deposito è stato costituito in occasione dell'assegnazione del *rating* ufficiale a Poste Italiane SpA come riserva di liquidità finalizzata a tutelare gli obbligazionisti e fornire elementi di apprezzamento alle agenzie di *rating*. L'ammontare originario del deposito (215.000 migliaia di euro) fu determinato nel 2002 sulla base del livello degli oneri finanziari generati in quell'anno solare dal debito finanziario di Poste Italiane SpA. In relazione alla successiva riduzione del livello degli interessi passivi, il valore nominale dell'investimento è stato progressivamente ridotto di 107.500 migliaia di euro. Il deposito, oltre a garantire un rendimento, mirava a fornire aggiuntivi elementi di garanzia per il mercato e le agenzie di *rating*. In particolare, la costituzione del deposito ha contribuito nell'esercizio 2002 all'attribuzione di *rating* che hanno determinato benefici in termini di minori oneri finanziari.

¹⁵ Il *fair value* degli strumenti derivati in commento è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa attesi relativi ai differenziali da scambiare.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati regolati i due contratti di vendita a termine di 150.000 azioni di Classe B della Mastercard Incorporated e i due contratti di vendita a termine del relativo controvalore in USD stipulati nell'esercizio 2009 e finalizzati alla copertura dei rischi prezzo e valuta sulle azioni vendute. Al 31 dicembre 2009 tali contratti avevano un *fair value* di 2.331 migliaia di euro.

9 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

9.1 - Altre attività non correnti

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Quota a lungo dei crediti commerciali verso la Pubblica Amm.ne	[10.2]	216.583	254.315
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2006		32.672	43.758
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2008		122.569	140.843
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2010		33.029	-
Quota a lungo dei crediti verso IPOST per accordi CTD 2006-2008		39.266	51.384
Fondo sval.ne crediti vs. il personale		<u>(2.189)</u>	<u>(2.189)</u>
		225.347	233.796
Depositi di terzi su libretti intestati a Poste Italiane		2.957	3.101
Depositi cauzionali a fornitori		3.035	2.954
Totale		447.922	494.166

I Crediti commerciali sono commentati nella nota 10.

La quota a lungo dei crediti per accordi CTD è costituita da salari da recuperare a seguito degli accordi stipulati in data 13 gennaio 2006, 10 luglio 2008 e 27 luglio 2010 tra Poste Italiane SpA e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto in Azienda con contratto a tempo determinato (c.d. CTD). Come esposto nella tabella che segue, la quota al 31 dicembre 2010 si riferisce a crediti verso il personale e verso l'ente previdenziale IPOST del valore attuale complessivo residuo di 293.416 migliaia di euro (al netto del fondo svalutazione). I crediti verso il personale sono recuperati in rate variabili, l'ultima delle quali nell'esercizio 2030. Il credito per oneri contributivi relativo agli accordi 2006 e 2008, in virtù di apposito accordo raggiunto con IPOST in data 23 dicembre 2009, è recuperabile in rate semestrali costanti, l'ultima delle quali in scadenza nell'esercizio 2014.

9.2 - Crediti per accordi CTD

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Valore nominale	Saldo al 31.12.09			Valore nominale
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale		Attività non correnti	Attività correnti	Totale	
Crediti								
vs. personale per accordo 2006 ¹	32.672	14.397	47.069	52.203	43.758	16.375	60.133	66.974
vs. personale per accordo 2008 ²	122.569	28.477	151.046	178.534	140.843	38.923	179.766	213.159
vs. personale per accordo 2010 ³	33.029	11.352	44.381	56.515	-	-	-	-
vs. IPOST ⁴	39.266	13.843	53.109	55.372	51.384	13.843	65.227	69.215
Fondo svalutazione	<u>(2.189)</u>	-	<u>(2.189)</u>		<u>(2.189)</u>	-	<u>(2.189)</u>	
Totale	225.347	68.069	293.416		233.796	69.141	302.937	

(1) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 30 giugno 2006.

(2) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 31 dicembre 2008 per gli accordi individuali stipulati nell'esercizio 2008 e in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 30 giugno 2009 per gli accordi individuali stipulati nel primo semestre dell'esercizio 2009.

(3) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 31 dicembre 2010.

(4) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 31 dicembre 2009.

La quota corrente, di 68.069 migliaia di euro, è iscritta negli altri crediti e attività correnti (nota 11).

10 CREDITI COMMERCIALI

Il dettaglio dei Crediti commerciali è il seguente:

10.1 - Crediti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti vs. clienti	216.583	2.249.450	2.466.033	254.315	2.569.988	2.824.303
Crediti vs. imprese controllate	-	249.626	249.626	-	271.101	271.101
Crediti vs. imprese collegate	-	171	171	-	153	153
Crediti vs. Controllanti	-	1.171.053	1.171.053	-	1.124.197	1.124.197
Totale	216.583	3.670.300	3.886.883	254.315	3.965.439	4.219.754

CREDITI VERSO CLIENTI

Si compongono come segue:

10.2 - Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Ministeri ed Enti Pubblici	216.583	889.513	1.106.096	254.315	1.020.698	1.275.013
Cassa Depositi e Prestiti	-	842.556	842.556	-	938.601	938.601
Crediti per altri servizi BancoPosta	-	256.181	256.181	-	285.276	285.276
Corrispondenti esteri	-	184.210	184.210	-	232.337	232.337
Crediti per servizi SMA conto terzi	-	126.992	126.992	-	146.734	146.734
Crediti per servizi telegrafici	-	45.131	45.131	-	45.252	45.252
Crediti verso altri clienti	-	149.674	149.674	-	138.094	138.094
Fondo svalutazione crediti vs. clienti	-	(244.807)	(244.807)	-	(237.004)	(237.004)
Totale	216.583	2.549.490	2.466.033	254.315	2.969.990	2.824.303

MINISTERI ED ENTI PUBBLICI

Si riferiscono principalmente alle seguenti Amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, per complessivi 568.709 migliaia di euro, corrispondenti a un valore nominale di 606.125 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori negli esercizi dal 2001 al 2010. Il credito è iscritto al suo valore attuale per tener conto dei prevedibili tempi di realizzo in base alle disposizioni normative in essere e alle informazioni disponibili. Per tali motivi una quota di 216.583 migliaia di euro (corrispondente a un valore nominale di 253.999 migliaia di euro) è classificata nelle Altre attività non correnti (nota 9.1);
- INPS, per 77.044 migliaia di euro, di cui 73.265 migliaia di euro relativi a compensi del servizio di pagamento delle pensioni, interamente maturati nell'esercizio;
- Ministero dell'Interno, per complessivi 61.114 migliaia di euro, di cui 37.948 migliaia di euro relativi al servizio di notifica integrata e 23.166 migliaia di euro relativi ad affrancatura di corrispondenza a credito;
- Ministero dello Sviluppo Economico, per 60.203 migliaia di euro, di cui 54.445 migliaia di euro per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza (3.212 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio);
- Ministero della Giustizia, per complessivi 44.161 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi (22.232 migliaia di euro) e al servizio di pagamento delle spese di giustizia (19.229 migliaia di euro);
- Agenzia delle Entrate, per 39.814 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di spedizione di corrispondenza senza materiale affrancatura (19.890 migliaia di euro), di gestione integrata della corrispondenza

(9.321 migliaia di euro), di erogazione dei rimborsi risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi (3.604 migliaia di euro) e di accettazione delle dichiarazioni fiscali (3.362 migliaia di euro);

- Comune di Roma, per 24.134 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi;
- Regione Lazio, per 23.497 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi.
- Comune di Milano, per 20.582 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Si riferiscono per 822.000 migliaia di euro a corrispettivi e commissioni incassati nel febbraio 2011 e relativi al servizio di raccolta del risparmio postale reso nell'esercizio 2010 e per la restante parte in esercizi precedenti.

CREDITI PER ALTRI SERVIZI BANCOPOSTA

Comprendono principalmente:

- crediti verso i correntisti per commissioni e spese maturate, per 143.989 migliaia di euro;
- crediti per intermediazione assicurativa e bancaria, su prestiti personali, scoperti di conto e mutui erogati per conto di terzi, per 91.317 migliaia di euro.

CORRISPONDENTI ESTERI

Sono relativi per 183.664 migliaia di euro a servizi postali eseguiti a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 546 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

CREDITI PER SERVIZI SMA CONTO TERZI

Si riferiscono ai crediti vantati nei confronti degli operatori che svolgono il servizio Senza Materiale Affrancatura per conto di terzi principalmente di posta massiva. L'incasso di tali crediti, così come nel preesistente servizio di Posta Elettronica Ibrida, viene delegato agli intermediari autorizzati allo svolgimento del servizio.

CREDITI PER SERVIZI TELEGRAFICI

Riguardano il servizio telegrammi accettati via telefono, per 34.542 migliaia di euro, e altri servizi di telegrafia, per 10.589 migliaia di euro.

CREDITI VERSO ALTRI CLIENTI

Comprendono principalmente:

- crediti per spedizioni SMA in conto proprio, per 50.331 migliaia di euro;
- crediti per spedizioni pacchi, per 16.810 migliaia di euro;
- crediti derivanti dall'affitto di immobili a uso commerciale e residenziale, e di locali adibiti a mense e bar, per 13.693 migliaia di euro;
- crediti per distribuzione elenchi telefonici, per 9.706 migliaia di euro.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è la seguente:

10.3 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti

	Saldo al 01.01.09	Acc.ti netti	Ricavi semplici	Utilizzi	Saldo al 31.12.09	Acc.ti netti	Ricavi semplici	Utilizzi	Saldo al 31.12.10
Amm.ni postali estere	6.646	1.613	-	-	8.259	1.922	-	(14)	10.167
Amm.ni pubbliche	175.411	(23.558)	3.213	(1.426)	153.640	6.609	3.213	(10.398)	153.064
Privati	67.186	1.914	970	(701)	69.369	4.328	570	(240)	74.027
	249.243	(20.031)	4.183	(2.127)	231.268	12.859	3.783	(10.652)	237.258
Per interessi di mora	4.904	2.861	-	(2.029)	5.736	3.542	-	(1.729)	7.549
Totale	254.147	(17.170)	4.183	(4.156)	237.004	16.401	3.783	(12.381)	244.807

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti sono rilevati nel Conto economico alla voce Altri costi e oneri (nota 30.1), ovvero, se riferiti a crediti maturati nell'esercizio, mediante la sospensione dei ricavi interessati. Il Fondo svalutazione crediti verso la Pubblica Amministrazione si riferisce a partite che potrebbero risultare parzialmente inesigibili in esito a provvedimenti legislativi restrittivi della spesa pubblica nonché a ritardi di pagamento e a incagli presso alcune Amministrazioni debtrici.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE (DIRETTE E INDIRECTE)

Sono, in dettaglio:

10.4 - Crediti commerciali verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Controllate dirette		
BancoPosta Fondi SpA SGR	615	2.665
CLP ScpA	5.684	3.405
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA	30	30
Consorzio Poste Contact	-	982
EGI SpA	649	555
Mistral Air Srl	437	783
Poste Energia SpA	637	698
Poste Italiane Trasporti SpA	-	426
Poste Link Scrl	3.355	2.431
Poste Tributi ScpA	1.293	1.223
Poste Tutela SpA	276	342
Poste Vita SpA	24.123	35.377
Poste Voice SpA	-	98
Postecom SpA	1.315	1.812
Postel SpA	183.542	197.914
PosteMobile SpA	11.082	11.851
PosteShop SpA	6.505	6.491
SDA Express Courier SpA	5.121	2.944
Controllate indirette		
Address Software Srl	4	21
Docutel SpA	3	1
Italia Logistica Srl ⁽¹⁾	1.084	823
Kipoint SpA	259	-
Poste Assicura SpA	3.362	63
PostelPrint SpA	183	166
Uptime SpA ⁽¹⁾	67	-
Totale	249.626	271.101

⁽¹⁾ Società a controllo congiunto

Fra le posizioni creditorie di natura commerciale si segnalano:

- Postel SpA: si tratta principalmente (167.215 migliaia di euro) di crediti relativi al servizio di recapito della Posta Massiva reso da Poste Italiane SpA e riscossi dalla controllata;
- Poste Vita SpA: si tratta in massima parte (18.758 migliaia di euro) di provvigioni derivanti dall'attività di collocamento di polizze assicurative svolta presso gli Uffici Postali.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 171 migliaia di euro e riguardano principalmente la partecipata indiretta Docugest SpA.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

10.5 - Crediti verso Controllanti

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Servizio Universale	854.330	841.503
Remunerazione raccolta su c/c	185.217	201.778
Riduz.tariffarie/Agevolaz.elett.	155.758	109.064
Servizi delegati	36.322	36.322
Distribuzione monete euro	6.026	6.026
Altri	6.255	6.734
F.do sval.cred. vs. Controllanti	(72.855)	(77.230)
Totale	1.171.053	1.124.197

I crediti per compensi del Servizio Universale si riferiscono per 364.463 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2010, per 371.830 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2009, per 32.011 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2008 e, rispettivamente, per 33.642, 43.721 e 8.663 migliaia di euro ai residui compensi degli esercizi 2007, 2006 e 2005. Con la sottoscrizione e pubblicazione sulla G.U. in data 16 luglio 2010 dell'atto aggiuntivo al Contratto di Programma 2006-2008 tra Poste Italiane SpA, MEF e MISE, è divenuto possibile l'incasso di 352 milioni di euro.

I crediti per la remunerazione della raccolta su c/c si riferiscono esclusivamente a quanto maturato nell'esercizio 2010 e sono pressoché interamente relativi a depositi di risorse rivenienti da conti accesi dalla Pubblica Amministrazione.

I crediti per riduzioni tariffarie elettorali si riferiscono per 66.794 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2010 e per la restante parte a compensi maturati in esercizi precedenti. Al 31 dicembre 2010, tali crediti risultano pressoché interamente privi di copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato.

I crediti per servizi delegati riguardano la remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato e disciplinati da apposita Convenzione con il MEF. Si riferiscono per 28.350 migliaia di euro a compensi maturati nell'esercizio 2010 e per 7.972 migliaia di euro al residuo compenso degli esercizi 2008 e 2007.

I crediti per distribuzione di monete euro derivano per 6.026 migliaia di euro dal servizio di fornitura e consegna degli euroconvertitori, a suo tempo eseguito per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al 31 dicembre 2010, tali crediti sono privi di copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato.

Gli altri crediti si riferiscono principalmente al servizio di spedizione e affrancatura di corrispondenza a credito e ai servizi connessi alla carta acquisti.

10.6 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso Controllanti

	Saldo al 01.01.09	Acc.ti netti	Ricavi sempesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.09	Acc.ti netti	Ricavi sempesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.10
Fondo svalutazione	54.019	23.211	-	-	77.230	(4.375)	-	-	72.855

Il Fondo svalutazione crediti verso Controllanti tiene conto, nel suo complesso, del potenziale effetto dei provvedimenti legislativi e degli altri fenomeni legati alla gestione da parte dello Stato delle proprie risorse finanziarie che rendono difficoltoso l'incasso di talune partite creditorie iscritte sulla base della normativa nonché dei contratti e delle convenzioni in vigore all'epoca della rilevazione e riflette la miglior stima dell'alea connessa alle assenze di copertura nel Bilancio dello Stato e dei relativi effetti finanziari. Nel corso dell'esercizio 2010 una quota del fondo in commento è stata assorbita a Conto economico per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità.

11 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

11.1 - Altri crediti e attività correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Crediti tributari	253.574	232.186
Crediti verso altri	312.703	339.860
Fondo svalutazione crediti verso altri	(125.886)	(130.878)
Altri crediti verso imprese controllate	78	1.086
Ratei e risconti attivi di natura commerciale e altre attività	12.817	3.951
Totale	453.286	446.205

CREDITI TRIBUTARI

Includono 249.297 migliaia di euro di acconti che la Società ha versato all'Erario, di cui 214.905 migliaia di euro per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2011 e 34.392 migliaia di euro per ritenute su interessi passivi a correntisti relativi al 2010.

CREDITI VERSO ALTRI

Comprendono principalmente:

- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta per 76.770 migliaia di euro (92.379 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) nei confronti di eredi di pensionati INPS e INPDAP, originati dalla riscossione di pensioni successiva al decesso dell'avente diritto;
- crediti per 68.069 migliaia di euro (69.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) relativi alla quota corrente del credito descritto in nota 9.2 per salari e oneri contributivi da recuperare per effetto delle adesioni agli accordi con le Organizzazioni Sindacali del 13 gennaio 2006, del 10 luglio 2008 e del 27 luglio 2010;
- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi correntisti postali dell'imposta di bollo che la Società assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge per 62.003 migliaia di euro (63.158 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta da recuperare nei confronti di depositanti titolari di libretti postali per 13.816 migliaia di euro (14.929 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) dovuti a operazioni in corso di appuramento;
- crediti per 13.079 migliaia di euro relativi a somme sottratte alla Società nel dicembre 2007 a seguito di un tentativo di frode, attualmente giacenti presso un istituto di credito estero; le somme in commento sono indisponibili in attesa che il completamento delle formalità giudiziarie ne consenta lo svincolo e la reimmissione

nel possesso di Poste Italiane SpA; dei presumibili tempi di recupero di tale credito e dei rischi politici legati al paese in cui risiede la banca depositaria, si è tenuto conto nell'aggiornamento del fondo svalutazione crediti verso altri al 31 dicembre 2010;

- crediti nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per 11.231 migliaia di euro (12.327 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) per costi del personale (retribuzione e contributi) a carico di Enti presso i quali è comandato personale di Poste Italiane SpA.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ALTRI

La movimentazione del Fondo svalutazione è la seguente:

11.2 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso altri

	Saldo al 01.01.09	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.09	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.10
Crediti diversi del BancoPosta	86.104	21.374	(170)	107.308	(16.669)	(53)	90.586
Amm.ni pubbliche per servizi diversi	13.546	(2.095)	-	11.451	(984)	-	10.467
Altri crediti	11.217	902	-	12.119	12.714	-	24.833
Totale	110.867	20.181	(170)	130.878	(4.939)	(53)	125.886

Il Fondo svalutazione crediti diversi del BancoPosta riguarda partite di difficile recuperabilità nei confronti di privati per operazioni da regolarizzare. Nel corso dell'esercizio 2010, una quota di 21.577 migliaia di euro del fondo in commento è stato assorbito a Conto economico per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità e l'intervenuta definizione di altre partite incagliate.

Il Fondo svalutazione crediti verso Amministrazioni pubbliche si riferisce a partite pregresse relative a corrispettivi riguardanti dipendenti della Società comandati presso ministeri ed enti pubblici. Nel corso dell'esercizio 2010 una quota del fondo in commento è stata assorbita a Conto economico per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità.

ALTRI CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

11.3 - Altri crediti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Controllate dirette		
EGi SpA	-	1.075
Poste Vita SpA	12	-
Postecom SpA	19	-
PosteMobile SpA	8	-
PosteShop SpA	39	11
Totale	78	1.086

12 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le voci in commento si riferiscono ai saldi patrimoniali delle operazioni finanziarie effettuate dalla Società ai sensi del DPR 144/2001 e in particolare alla gestione della liquidità raccolta su conti correnti postali, svolta in nome proprio ma con vincolo d'impiego in conformità alla normativa applicabile, e alla gestione di incassi e pagamenti in nome e per conto di terzi. In questo ultimo ambito rientrano l'attività di raccolta del Risparmio postale (libretti di deposito e buoni fruttiferi), svolta per conto della Cassa Depositi e Prestiti e del MEF, e i Servizi delegati dalle Pubbliche Amministrazioni. Le operazioni in questione comportano, tra l'altro, l'utilizzo di anticipazioni di cassa della Tesoreria dello Stato e l'iscrizione di partite creditorie in attesa di regolazione finanziaria. Apposita convenzione con il MEF, rinnovata il 18 giugno 2009 con Decreto Ministeriale, valida fino al 31 dicembre 2010 e in corso di rinnovo, prevede che tutti i flussi di cassa del BancoPosta siano rendicontati quotidianamente con un differimento di un giorno lavorativo bancario rispetto alla data dell'operazione.

La liquidità proveniente dai conti correnti della Pubblica Amministrazione è obbligatoriamente investita presso il MEF ed è remunerata ad un tasso variabile in conformità a quanto previsto nell'apposita convenzione con il MEF approvata il 7 aprile 2009 con Decreto Ministeriale, valida sino al 31 dicembre 2010 e in corso di rinnovo, che recepisce quanto stabilito con Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008.

A partire dall'esercizio 2007, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, i fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata sono invece obbligatoriamente investiti a cura della Società in titoli governativi dell'area euro.

Nella citata Convenzione con il MEF per i servizi di Tesoreria, rinnovata il 18 giugno 2009, è stato confermato che una limitata quota della raccolta privata può essere impiegata in un apposito deposito presso il MEF, c.d. Conto "Buffer" finalizzato a consentire una gestione flessibile degli impieghi in funzione delle oscillazioni quotidiane dei debiti verso correntisti. Tali impieghi sono remunerati a un tasso variabile pari alla media dei rendimenti delle emissioni dei BOT nel semestre di riferimento.

ATTIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Sono iscritte al netto delle disponibilità liquide proprie di Poste Italiane SpA (nota 12.7), e sono le seguenti:

12.1 - Attività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Impieghi in titoli	29.303.781	28.458.973
Strumenti finanziari derivati	88.205	40.969
Crediti verso MEF	7.014.078	8.320.632
Crediti verso Tesoreria dello Stato	1.188.592	839.808
Altri crediti	551.553	706.910
Disponibilità liquide	2.351.245	2.660.696
Totale attività da operatività BancoPosta	40.497.454	41.027.988
Liquidità propria di Poste Italiane SpA su ccp	(840.624)	(1.515.829)
Totale	39.656.830	39.512.159

IMPIEGHI IN TITOLI

Sono investimenti in titoli governativi a reddito fisso dell'area euro del valore nominale di 29.027.000 migliaia di euro, costituito per 28.936.000 migliaia di euro da titoli di Stato di emissione italiana e per 91.000 migliaia di euro da BTAN (*Bon du Tresor a Taux Fix et a Intert Annuel*) di emissione francese.